



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

COMUNE DI PIEVE TORINA
Num. Protocollo 0013244/Partenza

Ordinanza n. 863/TERR

Del 16-12-2019
Cat. 10 Clas.1

Pieve Torina, lì 16.12.2019

ORDINANZA: intervento di messa in sicurezza mediante smontaggio controllato di immobile privato, gravemente danneggiato dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (immobile sito nel Comune di Pieve Torina, Loc. Colle di Casavecchia, distinto al Catasto al Foglio 47 particella 167)

IL SINDACO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 e per la durata di 180 giorni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli nuovi eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ancora estesi, dopo i nuovi eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, del 3 settembre 2016 – protocollo di uscita UC/TERAG 16/0044398, contenente le prime indicazioni operative e attuative dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, con riferimento alle tipologie delle spese ammissibili per l'emergenza sisma;

VISTO IL VERBALE G.T.S., redatto in data 07.07.2017 scheda n.13 dalla Commissione con rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Dipartimento della Protezione Civile Regionale, del Funzionario MIBACT, dell'Ufficio Tecnico Comunale.

VISTO il verbale G.T.S. con il quale veniva prescritto: *“Il fabbricato con elementi caratteristici in facciata è in parte crollato e molto lesionato, pertanto la messa in sicurezza dovrà prevedere lo smontaggio controllato”*.

ACCERTATO che l'immobile oggetto della presente ordinanza sito nel Comune di Pieve Torina in loc. Colle di Casavecchia e distinto al Catasto fabbricati al Foglio 47 Particella 167 risulta essere catastalmente intestato a



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

- **SCAGNETTI RITA** nata a Roma il 01.01.1958 c.f SCGRTI58A41H501H e residente in Roma in via Guarcino n.5 scala C int. 13;

VISTA la Circolare del 22 dicembre 2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile la quale prescrive che la realizzazione delle opere provvisorie intese come puntellamenti e demolizioni possa essere svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero, nel caso in cui non fosse possibile, facendo ricorso a ditta privata.

RITENUTO sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile;

TENUTO PRESENTE quanto sopra;

VISTI:

- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- gli articoli 50 e 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile e in particolare l'articolo 15 sulle competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;
- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

ORDINA

1) La messa in sicurezza dell'immobile mediante smontaggio controllato, così come indicato e valutato nelle schede G.T.S. notificate unitamente alla presente, sito nel Comune di Pieve Torina in loc. Colle di Casavecchia, distinto al Catasto al **Foglio 47 particella 167**, il quale risulta essere così intestato:

- **SCAGNETTI RITA** nata a Roma il 01.01.1958 c.f SCGRTI58A41H501H e residente in Roma in via Guarcino n.5 scala C int. 13;

2) Di designare responsabile del procedimento l'arch. Luccio Annarita per tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo connesso alla esecuzione di quanto sopra;

3) Di dare atto che la spesa conseguente alle attività predette sarà imputata alla contabilità speciale per l'emergenza tenuta dalla Regione Marche;

4) Che la presente sia notificata, unitamente alla predetta scheda di valutazione G.T.S. dell'immobile oggetto di messa in sicurezza mediante smontaggio controllato, a:

- **SCAGNETTI RITA** nata a Roma il 01.01.1958 c.f SCGRTI58A41H501H e residente in Roma in via Guarcino n.5 scala C int. 13;

5) Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio informatico per la durata di 15 giorni consecutivi.



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Dott. Alessandro Gentilucci



Allegato C.

[Empty grid area for additional data entry]

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	Firma
Vigili del Fuoco	DE LUCCA	CARLINE	<i>[Signature]</i>
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.	PASICUCCI	LOPESCUA	<i>[Signature]</i>
Tecnico Comunale	REVERSI	GIUVANNI	<i>[Signature]</i>
Unità di Crisi MIBACT	DE MARTINUS	BLASICO	<i>[Signature]</i>
Tecnico MIBACT	ZOPPINI	CRISTIANO	<i>[Signature]</i>
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda

Allegato C/2

NON IN ELenco

SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliata":
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI

(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. _____ Incarico n. _____ del 14/06/2017 Scheda n° 013 del 07/07/2017

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda lo smantellamento/demolizione, totale o parziale, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdetto proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004.

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte I" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

IL FABBRICATO CON ESTREMI CARATTERISTICI IN FACCIATA E IN PARTE CROCCATO E MOLTO LESIONATO PERCIÒ LA MESSA IN SICUREZZA DOVRA' AVVERSI PER LO SMONTAGGIO CONTROLLATO.

PARERE DELLA COMMISSIONE

Form with sections: SOPRALLUOGO (Iniziato il, Finito il), ESPRIMIBILE (CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS, Intervento Eseguitibile dai VV.F), NON ESPRIMIBILE - Motivazioni (Divieto dell'Autorità Giudiziaria, Inadeguatezza tecnica), Note, and Allegati al presente documento (Scheda Aedes, Report Fotografico, Altro).

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

Table with columns for role (e.g., Vigili del Fuoco, Cens. Danni, Dip. Prot. Civ., Tecnico Comunale, etc.), Cognome, and Nome. Includes handwritten entries for various roles and names.

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il parere in questione.
(3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

13



Ministero del Beni Culturali e del Turismo

ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 07/07/2017

Provincia: MC

Comune: PIEVE TORINA

Frazione: COLLE DI COSAMBETTA

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE:

Denominazione: CIV. ABITAZIONE

Indirizzo:

dati catastali:

proprietario:

PRESO ATTO CHE:

- I tecnici competenti hanno dichiarato che il livello di danno strutturale dell'immobile non consente di mettere in atto nessun presidio che possa garantire la pubblica incolumità o altra primaria esigenza (ripristino di servizi essenziali) risultando quindi indispensabile procedere alla demolizione parziale/totale dell'immobile sopra identificato. *SPERM AGLIO CENTRATO*
- oppure *SIMILE LE PELLICCIOLA SIMILIO-ARCHITETTONICHE DELL'IMMOBILE*
- il livello di danno strutturale dell'immobile consente di mettere in atto presidi per garantire la pubblica incolumità/riattivazione dei servizi essenziali. *SOVRIL SOMPOSTO A RETOLA PROSOQUITICA*
-

SI COMUNICA CHE:

Al sensi del D.Lgs. n.42 /2004 e s.m.i. il progetto dell'intervento di messa in sicurezza andrà sottoposto alla preventiva autorizzazione del MIBACT.

- Al sensi del D.Lgs. n.42 /2004 e s.m.i. si PRESCRIVE che:
 - > lo smontaggio dell'immobile avvenga sotto la vigilanza del MIBACT, garantendo la salvaguardia degli elementi architettonici di pregio che andranno adeguatamente catalogati e collocati in luogo di stoccaggio il più possibile adiacente al sito. Le macerie risultanti dalle operazioni di smontaggio dovranno essere gestite secondo quanto già previsto dalle disposizioni dal soggetto attuatore BB CC per la gestione delle macerie di tipo A.
 - > Prima dell'avvio dell'attività di smontaggio venga verificata l'esistenza di adeguata documentazione grafica e fotografica che andrà integrata in corso d'opera al fine di poter disporre di adeguati supporti per la fase del rimontaggio.
 - > Prima dell'avvio dell'attività di smontaggio sia garantita la messa in sicurezza del patrimonio culturale mobile eventualmente presente all'interno trasferendolo in luogo sicuro secondo quanto previsto dalle procedure del MIBACT.

N.B. > *SI RITENE NECESSARIO PREVENIRE CON L'ADEGUAZIONE DEL MATERIALE LAPIDEO RITROVATO, IN PARTICOLARE FRONDI DI PIELLE D'AMMO E DEI TORNICI DI FUSTO*

Data: 07/07/2017

IL FUNZIONARIO MIBACT



